

Monteroni, arriva un aiuto concreto per anziani e diversamente abili.

Fare la spesa, andare in farmacia per comprare le medicine, prendere appuntamento con uno specialista, farsi leggere un libro... può essere difficoltoso quando si è anziani o si hanno delle disabilità.

Da oggi l'Amministrazione Comunale di Monteroni, guidata dal sindaco Mariolina Pizzuto con l'assessore al Welfare e alla Gentilezza Noemi Puce, ha pensato soprattutto a loro.

È stato pubblicato sul sito Istituzionale del Comune l'Avviso ed il modulo per presentare la domanda ed ottenere assistenza da personale specializzato.

L'istanza può essere presentata in modalità telematica al seguente indirizzo: servizisociali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it entro mezzanotte del 27 Dicembre 2024 o, in mancanza di pec, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente in Piazza Falconieri indicando nell'oggetto della mail o della pec la dicitura: 'Richiesta servizio welfare leggero'.

Hanno diritto ad accedere al servizio le persone diversamente abili ed anziani, autosufficienti e non, e/o i soggetti in carico al Servizio Sociale Professionale.

I requisiti di accesso sono:

- essere residenti nel Comune di Monteroni di Lecce;
- non usufruire di interventi simili (Sad, Adi, Caregiver, Patto di cura e sostegno familiare ed ogni altro servizio correlato al sostegno domiciliare dell'anziano e della persona diversamente abile);
- disporre di un ISEE ordinario non superiore al minimo vitale, quantificato in € 6.947,33.

Possono presentare domanda anche gli anziani anziani e/o disabili che dispongono di ISEE ordinario superiore al minimo vitale prevedendo una compartecipazione alla spesa.

Commenta il Sindaco, Mariolina Pizzuto: “Sin dal nostro insediamento abbiamo detto che non avremmo lasciato nessuno indietro. Dalle parole stiamo passando ai fatti: con questa iniziativa abbiamo voluto dare una mano a chi non ce la fa, a chi non ha una famiglia o amici che lo possano supportare, perché vogliamo fare in modo che le persone anziane e quelle diversamente abili possano restare nelle loro case e ricevere l'aiuto di cui hanno bisogno”.

Il servizio, affidato ad una Cooperativa Sociale, sarà erogato da un minimo di due ore settimanali ad un massimo di cinque.

“Potrà essere utilizzato anche semplicemente per avere un po' di compagnia”, sottolinea l'assessore alla Gentilezza ed al Welfare Noemi Puce, “anche per la lettura di un libro o per essere accompagnati presso eventi culturali. Ci tengo a precisare che il mio Assessorato ci ha tenuto

molto a realizzare questo progetto, avendo ottenuto la nostra Amministrazione, risorse per il Welfare che abbiamo deciso di impiegare aiutando le persone più fragili”.